

<http://www.nuovasocieta.it/medicina-e-salute/la-lega-contro-lepilessia-nessun-legame-con-il-caso-scazzi.html>

## La Lega contro l'epilessia: nessun legame con il caso Scazzi

Giulia Zanotti

Nessun legame tra epilessia e violenza.

Ad affermarlo è la Lega Italiana contro l'Epilessia dopo le polemiche suscitate dall'intervento della criminologa Roberta Sacchi a "La Vita in diretta" su Raiuno.

Infatti, parlando dell'omicidio della piccola Sarah Scazzi la dottoressa ha avanzato l'ipotesi che ad uccidere la quindicenne di Avetrana possa essere stato zio Michele in preda a un attacco epilettico.

«Le dichiarazioni della criminologa nel corso della trasmissione, che appaiono espressione di convinzioni antiquate e del tutto superate in ambito scientifico, non fanno che alimentare la disinformazione ed il pregiudizio sociale nei confronti delle persone con epilessia! E' ben noto infatti a tutti i neurologi che si occupano di epilessia che durante una crisi epilettica non possono realizzarsi azioni complesse e concatenate in una ben precisa successione temporale, quali quelle necessarie per compiere ad esempio un'azione delittuosa né l'epilessia può causare di per sé comportamenti criminosi».

Hanno invece precisato dalla Lice precisando anche come dopo quelle dichiarazioni molti familiari di persone colpite da epilessia abbiano assillato i centralini della Lega per chiedere spiegazioni a riguardo.

«Un intervento quale quello della Dr.ssa Sacchi, trasmesso da una rete del Servizio pubblico, in una trasmissione seguita da milioni di ascoltatori, vanifica gli sforzi che la LICE e le Associazioni delle persone con epilessia, in tutto il mondo, portano avanti da anni per "fare luce" su questa malattia e cercare di sconfiggere il pregiudizio e la discriminazione» hanno aggiunto i responsabili e i volontari che il prossimo 5 maggio saranno impegnati, come ogni anno, in una giornata di sensibilizzazione per una malattia che in Italia colpisce 500mila persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA